

Al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità
Sostenibili
Provveditorato Interregionale per le OOPP per
il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Pec : oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

E p.c. A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

Alla Direzione Generale
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenze di servizi

Al Direttore della Direzione per le Politiche
Abitative, la Pianificazione Territoriale
Paesistica e Urbanistica
Loro sedi

Oggetto: Roma Capitale – *Realizzazione struttura per pubblica utilità nelle aree pertinenziali della Casa di Reclusione di Roma Rebibbia*, nell'ambito degli obiettivi e delle procedure stabilite dal DPR 383/1994 (ex art. 81 del DPR 616/1977).

Indizione della Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 da espletarsi ai sensi dell'art. 14 bis della medesima Legge, in forma semplificata e in modalità asincrona.

Amministrazione proponente: Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
- Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna -
Ufficio 4 Tecnico II – Sez. 5

Accertamento di conformità

Con nota n. 33680 del 05/10/2022 pervenuta a questa Direzione Regionale il 07/10/2022 al prot. 977073, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha trasmesso gli atti ed elaborati, con PEC, relativi all'intervento in oggetto ed ha contestualmente indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, finalizzata all'accertamento di conformità delle opere d'interesse statale ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994.

Premesso che

Trattandosi di opere d'interesse statale, la competenza per la procedura di cui al DPR 383/94 è del Provveditorato per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna; lo stesso Provveditorato, non ravvisando caratteri di particolare complessità, ha ritenuto poter procedere all'indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità diacronica.

L'art. 2 (Accertamento di conformità delle opere di interesse statale) del DPR 383/94 prevede che (...) per le opere pubbliche di cui all'articolo 1 del presente regolamento, l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi, salvo che per le opere destinate alla difesa militare, è fatto dallo Stato di intesa con la regione interessata, entro sessanta giorni dalla richiesta da parte dell'amministrazione statale competente (...).

L'intervento prevede la realizzazione di una struttura leggera presso l'area antistante l'ingresso dei familiari dei detenuti nella Casa di reclusione di Roma Rebibbia, in via Bartolo Longo; la nuova struttura è da considerarsi come opera di pubblica utilità, in quanto servirà come riparo dalle intemperie e sarà destinata a sala di attesa dei familiari dei detenuti per il rilascio dei permessi di accesso ai colloqui con i loro congiunti reclusi.

Allo stato attuale, l'accesso dei familiari avviene attraverso un ingresso posto direttamente sulla pubblica via, aperta al transito dei veicoli: situazione che crea condizioni di pericolo a loro stessi e maggiormente ai minori che spesso accedono al colloquio; inoltre, tale area di accesso essendo priva di una copertura, quindi a cielo aperto, non ha adeguate caratteristiche di difesa dagli agenti atmosferici avversi e non consente alle persone lo stazionamento in adeguate condizioni.

La struttura sarà di 105 mq (con un'altezza di 4 mt) e la struttura portante sarà in acciaio ancorata tramite delle piastre ad una fondazione in c.a. , le tamponature sono previste con un sistema in alluminio a taglio termico e vetri stratificati di sicurezza.

Considerato che

Il vigente PRG di Roma Capitale, approvato con DCC n. 18/2008 ai sensi dell'art. 66 bis della LR 38/1999 e smi, classifica l'area interessata dagli interventi nel "Sistema dei Servizi e delle Infrastrutture – Servizi pubblici di livello urbano", disciplinata agli artt. 83 e 84 delle stesse NTA, nelle quali emerge che per tale destinazione (art. 84 comma 1 lett. "g" - *Attrezzature per l'ordine pubblico e la sicurezza: sedi della Polizia, dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile e strutture carcerarie*) non sono previsti indici edificatori; la stessa area non risulta compresa tra le Componenti della Rete Ecologica dello strumento urbanistico comunale generale.

Per quanto concerne il profilo paesaggistico, l'area interessata dal posizionamento della struttura in oggetto non risulta interessata dalla presenza di beni paesaggistici di cui all'art. 134 comma 1 del DLgs 42/2004.

Conclusioni

Per quanto sopra premesso e considerato, la scrivente Direzione dà atto dell'esito

POSITIVO

ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994 relativo all'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale in merito al progetto *Realizzazione struttura per pubblica utilità nelle aree pertinenziali della Casa di Reclusione di Roma Rebibbia* da espletarsi presso il Provveditorato per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili nell'ambito degli obiettivi e delle procedure stabilite dall'art. 2 del DPR 383/1994 (ex art. 81 del DPR 616/1977).

Il presente parere non costituisce in nessun caso, sanatoria per eventuali opere preesistenti realizzate in assenza di titoli abilitativi, le quali restano pertanto soggette alle disposizioni di cui all'articolo 28 (*vigilanza sulle opere di amministrazioni statali*) del DPR n. 380/2001 e smi.

Sono fatte salve le valutazioni da parte della Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio in merito alla eventuale presenza del vincolo monumentale di cui alla Parte II Titolo I del Dlgs 42/2004.

Copia della presente comunicazione è trasmessa al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica in ottemperanza al Dec. Dir. G08009 del 07/07/2020 e successivo G01005 del 02/02/2022.

Il Funzionario

La Dirigente dell'Area
ad interim